



## AIR CONTROL SANITIZER

Revisione 3.0 del 10 Dicembre 2021

### **SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

ai sensi del regolamento 830/2015 Allegato II

#### **SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ**

##### 1.1 – Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **AIR CONTROL SANITIZER**

PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO Registrazione Ministero della Salute n. **20970**

##### 1.2 – Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Aerosol disinfettante ad azione battericida, lievificida e virucida**

##### 1.3 – Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**ORMA S.r.l.** Via A. Chiribiri 2 – 10028 - TROFARELLO (TO) Tel. 0116499064 Fax 0116804102

**Tecnico competente della redazione della SDS:** [regulatory@ormatorino.it](mailto:regulatory@ormatorino.it)

##### 1.4 – Numero telefonico di emergenza



In caso di malessere consultare un centro antiveneni. CENTRO ANTIVENENI OSPEDALE NIGUARDA (MI) 02 66101029.

#### **SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Le informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

##### 2.1 – Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.**

<b>Classificazione</b>	Aerosol infiammabile; Irritazione oculare; STOT SE Categoria 1; Categoria 2; Categoria 3
<b>Pittogrammi GHS</b>	<b>GHS02 GHS07</b>  
<b>Avvertenza</b>	PERICOLO
<b>Indicazioni di pericolo</b>	H222 H319 H336
<b>Informazioni supplementari sui pericoli</b>	EUH208

##### 2.2 – Elementi dell'etichetta

**Etichettatura secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.**



**AIR  
CONTROL**

## AIR CONTROL SANITIZER

Revisione 3.0 del 10 Dicembre 2021

### PERICOLO



#### Indicazioni di pericolo:

**H222:** Aerosol altamente infiammabile.

**H229:** Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.

**H319:** Provoca grave irritazione oculare.

**H336:** Può provocare sonnolenza o vertigini.

#### Indicazioni supplementari di pericolo:

**EUH208:** Contiene Mentolo e Eucalipto. Può provocare una reazione allergica.

#### Consigli di prudenza:

**P101:** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**P102:** Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**P103:** Leggere l'etichetta prima dell'uso.

**P210:** Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere, superfici riscaldate. Vietato fumare.

**P211:** Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

**P251:** Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

**P261:** Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

**P264:** Lavare accuratamente le parti in contatto dopo l'uso.

**P271:** Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

**P280:** Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

**P304+P340:** IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

**P312:** In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

**P305+P351+P338:** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**P337+P313:** Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**P403+P233:** Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

**P410+P412:** Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

**P501:** Smaltire il prodotto/recipiente in base alle normative vigenti.

### 2.3 – Altri pericoli

Informazioni non disponibili

## **SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

3.1 Sostanze: Informazione non pertinente

3.2 Miscele:

Nome	N° Di Registrazione	N° CAS	N° EINECS	N° INDEX	Classificazione CLP	%
------	------------------------	-----------	-----------	----------	---------------------	---

<b>COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO</b>	N.D.	68424-85-1	264-151-6	N.D.	Acute Tox. 4 H302 Acute Tox. 4 H312 Skin Corr. 1B H314 Aq. Acute 1 H400	<1%
<b>ALCOL ISOPROPILICO</b>	01- 2119457558- 25	67-63-0	200-661-7	603-117-00- 0	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H336	<30,0
<b>MENTOLO</b>	N.D.	89-78-1	201-939-0	N.D.	Skin Irrit. 2 H315	<1%
<b>MENTA</b>	N.D.	6817-18-0	290-058-5	N.D.	Acute Tox. 4 H302	<1%
<b>OLIO DI EUCALIPTO</b>	N.D.	8000-48-4	283-406-2	N.D.	Flamm. Liq. 3 H226 Asp. Tpx.1 H304 Skin Sens. 1 H317 Aq. Chron. 2 H411	<1%
<b>PROPANO*</b>	01- 2119486944- 21-XXXX	74-98-6	200-827-9	N.D.	Flam. Gas 1 H220 Press. Gas H280	<50,0
<b>N-BUTANO*</b>	01- 2119474691- 32-XXXX	106-97-8	203-448-7	N.D.	Flam. Gas 1 H220 Press. Gas H280	<50,0
<b>ISOBUTANO*</b>	01- 2119485395- 27-XXXX	75-28-5	200-857-2	N.D.	Flam. Gas 1 H220 Press. Gas H280	<50,0

*\*la composizione commerciale può contenere piccole quantità di altri idrocarburi saturi (etano, isobutano e pentano) o insaturi (butilene o propilene).*

*NON CONTIENE 1,3-BUTADIENE IN QUANTITÀ SUPERIORE ALLO 0,1%.*

*Quindi la classificazione di Tossico con le frasi H350 e H340 possono essere omesse. Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda. Note U, K (Allegato 1 Direttiva 67/548 CEE e/o allegato VI Regolamento CE 1272/2008). Vedere sezione 16.*

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Misure di carattere generale:** Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

**Contatto con gli occhi:** Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. **RICORRERE AL MEDICO.** Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

**Contatto con la pelle:** Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

**Inalazione:** Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.



**AIR  
CONTROL**

## AIR CONTROL SANITIZER

Revisione 3.0 del 10 Dicembre 2021

**Ingestione:** Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al capitolo 11.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico e controllo delle funzioni vitali.

## **SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione appropriati:** Polvere dry, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata, schiuma.

**Mezzi di estinzione da evitare:** Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli particolari di incendio:** In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Equipaggiamento di protezione:** Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi completi.

**Procedure speciali:** Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

## **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare idonei mezzi di protezione individuale (vedere sez. 8). Non fumare od usare fiamme libere.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di spandimento sul suolo, raccogliere il prodotto con scopa e paletta senza sollevare polvere. Depositare il materiale raccolto in contenitori per lo smaltimento (vedere sezione 13).



## AIR CONTROL SANITIZER

Revisione 3.0 del 10 Dicembre 2021

**AIR  
CONTROL**

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di mangiare, bere e fumare. Impiegare indumenti protettivi adatti (vd.8). Dopo la manipolazione lavarsi con acqua e sapone: garantire una buona ventilazione dei luoghi di lavoro.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Possibilmente conservare a temperature comprese fra 5°C e 30°C.

### 7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

## **SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

### 8.1 Parametri di controllo

ALCOL ISOPROPILICO	PNEC acqua dolce: 140,9 mg/l PNEC acqua marina: 140,9 mg/l PNEC sedimenti acqua dolce: 552 mg/kg PNEC sedimenti in acqua marina: 552 mg/kg PNEC per il compartimento terrestre: 28 mg/kg <b>DNEL</b> – Effetti sui lavoratori: Cronico sistemico – Dermica 888 mg/kg; Inalazione 500 mg/m <sup>3</sup> <b>DNEL</b> - Effetti sui consumatori: Cronico sistemico – Dermica 319 mg/kg; Inalazione 89 mg/m <sup>3</sup> ; Ingestione 26 mg/kg
IDROCARBURI C4	TWA: ACGIH 1000 ppm

Per ulteriori spiegazioni si veda la sezione 16 (note). In caso di esposizione professionale al preparato indossare i dispositivi di protezione personale indicati di seguito.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Precauzioni generali:** Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.

**Protezione respiratoria:** In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di miscela proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro tipo A).

**Protezione delle mani:** Usare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

**AIR  
CONTROL****AIR CONTROL SANITIZER**

Revisione 3.0 del 10 Dicembre 2021

- Protezione degli occhi:** Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi. Assicurarsi la disponibilità di docce e lavaggi oculari da usarsi in caso di emergenza.
- Protezione della pelle:** Usare camici protettivi.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>	Aerosol
<b>Colore</b>	trasparente
<b>Odore</b>	Profumato
<b>pH</b>	N.D.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	-41°C
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	N.D.
<b>Punto di infiammabilità</b>	14°C
<b>Velocità di evaporazione</b>	N.D.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	N.D.
<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	1.8 – 12.0 vol%
<b>Tensione di vapore</b>	43.0 hPa
<b>Densità di vapore</b>	N.D.
<b>Densità relativa</b>	N.D.
<b>Solubilità</b>	Poco solubile
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	N.D.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	425°C
<b>Temperatura di decomposizione</b>	N.D.
<b>Viscosità</b>	N.D.
<b>Proprietà esplosive</b>	Prodotto non esplosivo
<b>Proprietà ossidanti</b>	N.D.
<b>Tenore del solvente (organico):</b>	16,0%
<b>Contenuto solido:</b>	0%

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.



## AIR CONTROL SANITIZER

Revisione 3.0 del 10 Dicembre 2021

**AIR  
CONTROL**

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non previste.

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le cariche elettrostatiche e qualunque fonte di accensione.

### 10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.

## **SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

**Inalazione:** Possibile irritazione delle vie respiratorie (in caso di inalazione ripetuta).

**Ingestione:** Possibili irritazioni, nausea, vomito, disturbi addominali

**Contatto con la pelle:** Possibili irritazioni

**Contatto con gli occhi:** Possibili irritazioni.

### **Dati tossicologici:**

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
<b>Composti di ammonio quaternario</b>	LD50 Ratto: 795 mg/kg	LD50 Coniglio: 1560 mg/kg	N.D.

### -CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca gravi ustioni.

### -LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Provoca gravi ustioni.

### -SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

N.D.

### -MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

N.D.

### -CANCEROGENICITÀ

N.D.

### -TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

N.D.

### -STOT SE

N.D.

### -STOT RE

N.D.

### -RISCHIO DI ASPIRAZIONE

N.D.



**AIR  
CONTROL**

## AIR CONTROL SANITIZER

Revisione 3.0 del 10 Dicembre 2021

### -ULTERIORI INFORMAZIONI

**Inalazione** I vapori possono irritare la gola/le vie respiratorie. Una singola esposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Tosse. Difficoltà nella respirazione.

**Ingestione** L'ingestione può provocare grave irritazione della bocca, dell'esofago e del tratto gastrointestinale.

**Contatto con la pelle** Corrosivo. Il contatto prolungato provoca gravi danni ai tessuti.

**Contatto con gli occhi** Può provocare ustioni chimiche degli occhi.

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
<b>ALCOOL ISOPROPILICO</b>	LD50 Ratto: 4710 mg/kg	LD50 Ratto: 12.800 mg/kg	CL50 Ratto: 72,6 mg/l 4 ore

### -CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Non irritante.

### -LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Provoca grave irritazione oculare.

### -SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non sensibilizzante.

### -MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Non mutageno.

### -CANCEROGENICITÀ

Non cancerogeno.

### -TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non tossico per la riproduzione.

### -STOT SE

Può provocare sonnolenza o vertigini.

### -STOT RE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

### -RISCHIO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
<b>PROPANO</b>	LD50 Ratto: N.D.	LD50 Coniglio: 1443 mg/l; 800000 ppm	CL50 Ratto: N.D.

### -CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Non classificato. Il contatto con il liquido può causare ustioni da congelamento.

### -LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Non classificato.

### -SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non contiene quantità significative di sostanze classificate come sensibilizzanti.

### -MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Non mutageno.

### -CANCEROGENICITÀ





## AIR CONTROL SANITIZER

Revisione 3.0 del 10 Dicembre 2021

**AIR  
CONTROL**

Non cancerogeno.

### -TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non tossico per la riproduzione.

### -STOT SE

Non classificato.

### -STOT RE

Non classificato.

### -ULTERIORI INFORMAZIONI

Nessuno prevedibile a temperatura ambiente. Il contatto con liquidi, contenitori e linee di distribuzione che hanno contenuto GPL (gas di petrolio liquefatto) deve essere evitato al fine di prevenire ustioni da freddo. La mancanza di ossigeno legata all'esposizione a elevate concentrazioni può causare asfissia.

## **SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non sono disponibili dati relativi alla miscela in quanto tale. I dati che seguono sono da riferirsi alle sostanze elencate in sezione 3.

### 12.1 Tossicità

#### **Composti Di Ammonio Quaternario:**

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità acuta - pesci CL50, 96 ore: 1.70 mg/L, *Onchorhynchus mykiss* (Trota iridea)

OECD 203

Tossicità acuta – invertebrati acquatici CE50, 48 ore: 0.03 mg/L, *Daphnia magna*

OECD 202

Tossicità acuta – piante acquatiche CE50, 96 ore: 0.06 mg/L, *Selenastrum capricornutum*

OECD 201

**Propano:** I dati di letteratura non hanno evidenziato fenomeni di tossicità, improbabili per via della volatilità.

### 12.2 Persistenza e biodegradabilità

**Composti Di Ammonio Quaternario:** facilmente biodegradabile.

**Alcool Isopropilico:** rapidamente biodegradabile.

**Propano miscela:** biodegradabile, non persistente.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

**Alcool Isopropilico:** coeff. di ripartizione ottanolo/acqua= 0,05

**Propano miscela:** Log Pow 1,09 - 2,8

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Composti Di Ammonio Quaternario:** solubile in acqua.

**Alcol isopropilico:** N.D.

**Propano miscela:** molto volatile. I metodi di prova non sono applicabili.



**AIR  
CONTROL**

## AIR CONTROL SANITIZER

Revisione 3.0 del 10 Dicembre 2021

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

### 12.6 Altri effetti avversi

**Propano miscela:** ODP (Ozone Depletion Potential): 0 Anni. Come standard è assunto il triclorofluorometano (R-11), cui viene dato il valore di ODP pari a 1,0.

GWP (Global Warming Potential): 3 Anni. Esprime il contributo all'effetto serra dato da una emissione gassosa in atmosfera. Tutte le molecole hanno un potenziale relativo alla molecola di CO<sub>2</sub>, il cui potenziale è 1 e fa da riferimento.

## **SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

**Considerazioni generali:** Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento. Per un utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici in base alle disposizioni locali vigenti per la raccolta differenziata.

### **Classificazione:**

La classificazione del rifiuto è un obbligo del produttore dello stesso. Codice CER consigliato: 16 05 04 (gas in contenitori a pressione contenenti sostanze pericolose) nel caso sia smaltito il contenitore non completamente svuotato del contenuto, oppure 15 01 04 (imballaggi in metallo) nel caso in cui i contenitori siano completamente svuotati del contenuto).

## **SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

### 14.1 Numero ONU

1950

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

AEROSOL Infiammabili

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 2. Codice di classificazione 5F etichetta 2.1. Quantità limitata per trasporto 333 kg.

### 14.4 Gruppo di imballaggio

III quantità limitata per imballaggio 1 litro (imballaggio interno)

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino: no

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori



## AIR CONTROL SANITIZER

Revisione 3.0 del 10 Dicembre 2021

Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC  
N.A.

### **SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):** nessuna.

**Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:** non applicabile.

**Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):** nessuna.

**Normativa di riferimento:** Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);
- Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;
- Banca dati sulle sostanze GESTIS – IFA (Institute für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung).
- Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo;
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP);
- Biocidal Products Committee (BPC) opinion Giugno 2016 sulla sostanza attiva;
- The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
- Direttiva 2006/8/CE
- Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
- Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
- Regolamento (CE) 2016/918
- Regolamento (UE) 528/2012
- Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)

Pag. 11 di 14

**ORMA S.r.l.**

Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino

**Sede amministrativa e commerciale**

Via A. Chiribiri, 2 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)

Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: [aircontrol@ormatorino.it](mailto:aircontrol@ormatorino.it)



**AIR  
CONTROL**

## AIR CONTROL SANITIZER

Revisione 3.0 del 10 Dicembre 2021

- Regolamento (UE) 918/2016 (8° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 776/2017 (10° ATP CLP)
- Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

### **SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Considerazioni generali:** L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione

### **Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 3 della scheda:**

Acute Tox. 1 :	tossicità acuta, pericolo di categoria 1
Acute Tox. 4 :	tossicità acuta 4, pericolo di categoria 4
Asp. Tox.1:	tossicità per aspirazione, pericolo di categoria 1
Aquatic Acute 1 :	pericoloso per gli organismi acquatici, tossicità acuta, pericolo di categoria 1
Aquatic Chron. 2 :	pericoloso per gli organismi acquatici, tossicità acuta, pericolo di categoria 2
Flamm. Gas 1:	gas infiammabile, pericolo di categoria 1
Flam. Liq. 2:	liquido infiammabile, pericolo di categoria 2
Flamm. Liquid 3 :	liquido infiammabile, pericolo di categoria 3
Press. Gas:	gas sotto pressione
Eye Irrit. 2:	irritante per gli occhi, pericolo di categoria 2
Skin Corr. 1B :	corrosivo per la pelle, pericolo di categoria 1
Skin Sens. 1 :	sensibilizzante per la pelle, pericolo di categoria 1
Skin Irrit. 2:	irritante per la pelle, pericolo di categoria 2
STOT SE 3 :	effetti narcotici, pericolo di categoria 3

Pag. 12 di 14

**ORMA S.r.l.**

Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino

**Sede amministrativa e commerciale**

Via A. Chiribiri, 2 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)

Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: [aircontrol@ormatorino.it](mailto:aircontrol@ormatorino.it)



**AIR  
CONTROL**

## AIR CONTROL SANITIZER

Revisione 3.0 del 10 Dicembre 2021

H220:	Esplosivo instabile
H225:	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226:	Liquido e vapori infiammabili.
H280:	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302:	Nocivo se ingerito.
H304:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312:	Nocivo per contatto con la pelle.
H314:	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315:	Provoca irritazione cutanea.
H317:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319:	Provoca grave irritazione oculare.
H336:	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411:	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Note (sezione 3):** **Nota U:** Al momento dell'immissione sul mercato i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso.

**Nota K:** la classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che LA MISCELA CONTIENE 1,3-BUTADIENE IN PERCENTUALE INFERIORE ALLO 0,1% DI PESO/PESO (EINECS n. 203-450-8). Se la sostanza non è classificata come cancerogena dovrebbero almeno figurare i consigli di prudenza (P102-) P210-403.

**Note (sezione 8):** **TLV-TWA** (Threshold Limit Value –Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore. **TLV-STEL** (Threshold Limit Value – Short Time Exposure Limit), valore massimo consentito per esposizioni brevi.

Alla sezione 8 viene citata l'ACGIH (American Conference of Governmental Industries Hygienists). I dati relativi ai valori limite di soglia (TLV-TWA) sono tratti dal supplemento al Vol. 3, n° 1 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nel 2012 e si riferiscono ai valori ACGIH del 2012.

### Sezioni modificate:



## AIR CONTROL SANITIZER

Revisione 3.0 del 10 Dicembre 2021

*AIR  
CONTROL*

**Questa scheda annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti.**